

famiglia, che invece continuano a impegnarsi a fondo nell'azienda, contando già sull'impegno della terza generazione: Angelo Gino, Angelo Mario, Gianmarco (nella foto Prisma) e Massimo, che cederanno interamente le loro quote del 16,7% ciascuno, hanno dato ieri il via al roadshow, in preparazione del debutto il 18 maggio.

«Abbiamo pensato alla Borsa — ha osservato il presidente Gian Marco Moratti — per restare ai vertici del settore senza svenderci ai grandi gruppi petroliferi». E' dunque escluso che la famiglia perda il controllo della società. «Non pensiamo nella maniera più assoluta — ha detto — di scendere sotto il 60%». «Noi — ha aggiunto, riferendosi a se stesso e al fratello



spetto ai 3,5 miliardi fatturati nell'anno precedente e un utile netto pari a 170 milioni di euro (+21%). Il prezzo dell'offerta oscillerà da un minimo di 5,25 ad un massimo di 6,5 euro per azione. Ma i vertici dell'azienda non hanno chiarito che cosa pensano di fare con le risultanze della quotazione: «Anche se la situazione debitoria è essenzialmente inesistente — ha precisato Gian Marco Moratti — noi

della domanda mondiale che non riguarda il petrolio grezzo ma i prodotti petroliferi, il sito industriale di Sarroch (Cagliari) — collocato al terzo posto in Europa da Wood McKenzie per il livello tecnologico che consente di lavorare contemporaneamente vari tipi di grezzo, fornendo lavorati già in linea con gli standard europei fissati per il 2009 — rappresenta un punto di forza innegabile, su cui investire con tranquillità.

Saras — ha detto il presidente Gian Marco Moratti — è più nota all'estero che in Italia per la sua natura di «raffineria costiera», collocata sapientemente al centro del Mediterraneo, «più sensibile a ciò che accade in Cina di quanto non segua il mercato italiano».

ore lussemburghese si riunisce al completo. Anche la durata del processo, 5 giorni, è inedita: a nessuna società è mai stato dato tanto tempo per difendersi dalle accuse della Commissione. Le udienze, che sono incominciate lunedì scorso e dovrebbero concludersi stasera, sono pilotate dal giudice irlandese John Cook, relatore del rapporto: un duro che non molla mai la presa.

Sono anni che Bill Gates (nella foto Prisma) e la Commissione si affrontano: condannata il 24 marzo 2004 dai commissari europei per abuso di posizione dominante sul mercato, Microsoft ha chiesto al tribunale del Lus-

## Sentenza entro fine anno

si un'inezia; quel che soprattutto conta per Microsoft è liberarsi dell'obbligo, imposto dalla Commissione due anni fa, di commercializzare il sistema operativo Windows senza il lettore audiovisivo Media Player. Altra esigenza vitale per il gruppo di Bill Gates: rimuovere l'obbligo, anche questo voluto da Bruxelles, di comunicare anche ai concorrenti i protocolli informatici necessari al dialogo di Windows. E' chiaro che il numero 1 mondiale d'informatica non ha la minima intenzione di abbandonare la strategia commerciale che lo ha reso sin qui vincente.

## RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

La Eureco srl, con sede legale e insediamento produttivo in Paderno Dugnano (MI), Via Mazzini n. 101, ai sensi del D.P.C.M. 10.08.1988 n. 377, comunica di aver predisposto un progetto per la riorganizzazione e l'adeguamento dell'esistente impianto esercente l'attività di deposito preliminare, smaltimento e/o recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

Il progetto è relativo alla categoria "impianti di eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi mediante incenerimento, trattamento chimico o stoccaggio a terra" di cui all'art. 1, comma 1, lettera i) del D.P.C.M. 377/88 e prevede la riorganizzazione e l'adeguamento dell'impianto esistente per il trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi, ex tossico nocivi, al fine aumentare la capacità di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi anche mediante operazioni di inertizzazione, per il quale ha presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

Il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati depositati presso la Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica, U.O. Pianificazione e Programmazione Territoriale - Struttura V.I.A., via Sasseti 32/2, 20124 Milano, a disposizione del pubblico per la consultazione. Eventuali osservazioni, pareri, istanze, sono da presentare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministero per i beni e le attività culturali e alla Regione Lombardia entro 30 giorni (ex art. 5 comma 3 del D.P.C.M. 377/88).

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Merlino Giovanni

## A.U.S.L. BA/2 - Giovinazzo

Estratto avviso di gara - Indizione di pubblica gara: Appalto concorso per l'affidamento della gestione bar all'interno del Presidio Ospedaliero di Molfetta. Canone annuo a base d'asta E 10.000,00 IVA escl. Luogo di esecuzione servizio: Presidio Ospedaliero di Molfetta. Riferimenti legislativi: D.Lgs. 157/95 e smi. Durata del servizio: anni 6 dal primo giorno del mese successivo alla data di aggiudicazione o dalla data del verbale di consegna dei locali. Richiesta documentazione di gara: indicata sul bando di gara integrale. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12.05.06 h.14. È ammessa la partecipazione di RTI secondo quanto stabilito dall'art. 11, D.Lgs. 157/95 e smi. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. B), D.Lgs. 157/95 e smi. Responsabile della procedura ai sensi L.241/90: Il Capo Area Gestione del Patrimonio Dr. Felice De Pietro 0883.577602. Per informazioni di carattere amministrativo: P.I. Giuseppe Gorgoglione, 577729 fax 577696 e/o all'indirizzo: giuseppe.gorgoglione@auslba2.it. Il bando integrale è stato pubblicato dalla GURI n.96 il 26.04.06. Il bando integrale è stato pubblicato sul sito www.auslba2.it.

Il Capo Area Gest. Patrimonio  
Dr. F. De Pietro  
Il Direttore Generale  
Dr. R. M. Canosa

## BPU Assicurazioni vita

BANQUE POPOLARI UNITE

### POLIZZE RIVALUTABILI DI ASSICURAZIONE SULLA VITA Composizione degli investimenti relativi alla gestione separata

#### ARMONIUM

alla data del 31/03/2006 (ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987)

Categoria attività	IMPORTI IN EURO AL 31/12/05	%	IMPORTI IN EURO AL 31/03/06	%
1) TITOLI DI STATO IN €	1.315.557.294,00	92,4%	1.342.959.980,00	92,6%
2) TITOLI OBBLIGAZIONARI IN €	108.051.392,00	8,6%	108.098.930,00	7,4%
3) ALTRE ATTIVITÀ	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Tot. attività gestione separata	1.423.608.686,00	100,0%	1.451.056.910,00	100,0%

Composizione degli investimenti relativi alla gestione separata

#### PREVIMARK

alla data del 31/03/2006 (ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987)

Categoria attività	IMPORTI IN EURO AL 31/12/05	%	IMPORTI IN EURO AL 31/03/06	%
1) TITOLI DI STATO IN €	4.796.102,00	100,0%	4.808.726,00	100,0%
2) TITOLI OBBLIGAZIONARI IN €	0,00	0,0%	0,00	0,0%
3) ALTRE ATTIVITÀ	0,00	0,0%	0,00	0,0%
Tot. attività gestione separata	4.796.102,00	100,0%	4.808.726,00	100,0%



BPU Assicurazioni Vita S.p.A. - Società iscritta parte del Gruppo BPU Banca - 20149 Milano - Piazzale Fratelli Zavattari, 12 - Tel. 02/49296.1 Fax 02/4990419 - Capitale Sociale € 42.863.600 I.v. - Codice Fiscale, Privil. Iva e n° Iscrizione Registro delle Imprese di Milano 0085370150 - Impresa autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana; le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento; le assicurazioni multitalita (ex Direttiva CEE n. 79/267); le operatori di capitalizzazione; le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27-12-1988 (G.U. del 4-1-1989, n. 3)